

Castelnuovo. L'iniziativa del Poesia Festival: è accanto alla pista che porta il nome di Kerouac

Una piazza dedicata alla Pivano

Domani cerimonia di intitolazione. L'assessore: donna straordinaria

LA NOTIZIA

Rientra nella "toponomastica degli affetti"

di Linda Petracca

CASTELNUOVO. Nell'ambito della manifestazione Poesia Festival nascerà una nuova piazzetta che si chiamerà largo Fernanda Pivano.

E dove poteva succedere se non nel Comune che da anni promuove una propria "toponomastica degli affetti", con l'obiettivo di realizzare percorsi urbani di memoria collettiva per una cittadinanza consapevole e attiva?

Nella serata di domani, alle ore 21, nei pressi dell'ex stazione di via Matteotti, l'amministrazione di Castelnuovo dedicherà a questa



Pivano quando ha inaugurato la ciclabile

straordinaria donna, scrittrice, traduttrice, divulgatrice di ideali di pace, il luogo più vicino alla pista ciclabile già intitolata al suo "amato" Kerouac, che proprio lei stessa aveva inaugurato dieci anni fa insieme a Francesco Guccini.

Si tratta di uno dei primi spazi pubblici italiani dedicati alla scrittrice Fernanda Pi-

vano e si aggiunge ai tanti luoghi degli affetti presenti a Castelnuovo: i parchi dedicati a John Lennon, al Giovane Holden, a Baden Powell e a Sandro Pertini, la pista ciclabile dedicata a Jack Kerouac, la cosiddetta Passeggiata della Costituzione, lo stradello intitolato ai due magistrati uccisi dalla mafia, Falcone e Borsellino.

«Il nome di Fernanda Pivano - racconta l'assessore alla Cultura del Comune di Castelnuovo, Giulio Ferrari - mi è stato suggerito da un gruppo di cittadini che ricordava con emozione la giornata di dieci anni fa in cui la Pivano parlò proprio in quel luogo per dedicare la ciclabile a Jack Kerouac. E' una grande soddisfazione commemorare una scrittrice che con la sua vita ha dimostrato come l'essere donna non sia di ostacolo al lavoro, alla ricerca, al riconoscimento e all'impegno pubblico. Una donna che ha fatto del coraggio un valore esemplare anche

per i ragazzi e le ragazze del giorno d'oggi, custode di una forza con cui ha affrontato persino il carcere, pur di divulgare con passione vera gli ideali di pace e libertà».

Dopo l'inaugurazione, ci sarà la passeggiata poetica on the road sulla ciclopedonale dedicata appunto a Jack Kerouac con interventi di lettura fino all'interno della sala Polivalente.

Proprio lì, a partire dalle ore 21.45, si terrà l'iniziativa dal titolo "The Beat Goes On", musiche e poesie della Beat Generation con Giulio Casale.

Sempre durante la stessa serata, alle ore 22.45, invece, ci sarà il tributo a Bob Dylan intitolato "How Many roads... How many seas...", con Maurizio Albertini (all'armonica), Maurizio Bellucci (alla batteria e percussioni), Mari-ka Benatti (voce), Beppe Caveni (voce e chitarra), Luigi Cervi (al basso), Marco Dieci (al piano, tastiere, chitarra), Marco Formentini (chitarra), Marco Michelini (violino), Claudio Ughetti (fisarmonica), Ermanno Zanfi (voce).

Gli spettacoli sono al coperto e l'intitolazione del largo a Fernanda Pivano si terrà anche in caso di pioggia.